



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione amministrativa

Guida alla compilazione del file “Calcolo della tariffa ai sensi del DM 24/4/2008”

La presente guida ha la funzione di dare indicazioni ai Gestori per la corretta compilazione del file di calcolo della tariffa controlli AIA in relazione a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008 (il cosiddetto Decreto Tariffe)

Il modulo di calcolo excel presente all'interno del sito Web dell'Arpa Sardegna, dovrà essere compilato nei soli campi con sfondo grigio .

In particolare, il Gestore dovrà provvedere alla compilazione dei seguenti fogli di calcolo:

- Anagrafica
- Tc (**quota fissa della tariffa**)

Nell'eventualità di un campionamento eseguito da personale ARPAS nell'ambito di un'attività ispettiva, la relativa tariffa verrà calcolata dal medesimo personale e comunicata al Gestore a consuntivo. In particolare saranno compilati i seguenti fogli di calcolo:

- TA-aria (**quota variabile per campionamento emissioni in atmosfera da parte di ARPAS**)
- TA-acqua (**quota variabile per campionamento scarichi idrici da parte di ARPAS**)

CALCOLO Tc – Foglio di calcolo “Tc”

Emissioni in atmosfera - C_{aria} (Coefficiente per le verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di inquinamento atmosferico)

- Indicare il numero di camini autorizzati e di sostanze inquinanti emesse, per ciascuno di essi, dall'impianto.
- I punti di emissione devono essere raggruppati in base al numero di sostanze inquinanti emesse.
- I punti di emissione da inserire sono esclusivamente quelli convogliati; dovranno essere altresì considerate le sole emissioni diffuse provenienti da biofiltro.
- Il numero di camini e di sostanze emesse da considerare è quello definito nel provvedimento di AIA e nel PMC; devono essere considerate sia le sostanze per cui è fissato un valore limite in autorizzazione sia quelle per cui è fissato nel PMC o nell'AIA un obbligo di monitoraggio (anche in assenza di limite).
- Non sono da considerare nel calcolo i parametri come portata, umidità, pressione, ossigeno che non rappresentano sostanze inquinanti.
- Non dovranno essere considerati i punti emissione diffusa (ad eccezione dei biofiltri), gli sfiati e i punti di emissione “scarsamente rilevanti” normati dall'art. 272 c.1 del D.Lgs 152/06.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione amministrativa

Scarichi - C_{acqua} (Coefficiente per le verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di inquinamento delle acque)

- Indicare il numero di scarichi autorizzati e di sostanze inquinanti emesse, per ciascuno di essi, dall'impianto.
- I punti di emissione sono raggruppati in base al numero di sostanze inquinanti emesse.
- Il numero di scarichi e di sostanze emesse da considerare è quello definito nel provvedimento di AIA e nel PMC.
- Il numero di scarichi da contabilizzare dovranno essere delle seguenti tipologie:
 - ✓ Scarico finale in ambiente (acque superficiali, suolo, sottosuolo o riutilizzo irriguo)
 - ✓ Scarico finale in fognatura (Es. consortile)
- Vanno esclusi dal conteggio gli scarichi relativi a:
 - ✓ Scarico di acque reflue domestiche;
 - ✓ Scarico di acque meteoriche dei pluviali derivanti da superfici coperte o da acque di seconda pioggia;
 - ✓ Scarichi di emergenza quali troppo pieni o valvole di sicurezza sugli allacciamenti alla pubblica fognatura per la sicurezza della stessa o del corpo idrico superficiale o della falda sotterranea; scarichi di condensa di soli compressori o acque di raffreddamento indiretto di impianti produttivi o similari."
 - ✓ Scarichi parziali (anche se sottoposti a monitoraggio o a valori limite nel PMC o nell'AIA)
- Le sostanze da considerare sono sia quelle per cui è fissato un valore limite in autorizzazione sia quelle per cui è fissato nel PMC o nell'AIA un obbligo di monitoraggio (anche in assenza di limite).

Rifiuti - C_{RP} - C_{RNP} (Coefficiente per le verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di rifiuti)

Per la determinazione dei coefficienti C_{RP} e C_{RNP} si danno le seguenti indicazioni:

Impianti autorizzati ad operazioni di trattamento rifiuti (D escluso discariche e/o R):

- Inserire il quantitativo di rifiuti autorizzati al trattamento. Se il dato autorizzato è riferito ad una potenzialità annua, questo dovrà essere diviso per 365 giorni (per impianti a ciclo continuo) o per il numero di giorni di funzionamento dichiarato in scheda 1 della domanda di AIA (se disponibile).

Impianti non autorizzati ad operazioni di trattamento rifiuti D e/o R:

- Per tali impianti il dato di riferimento è quello relativo al quantitativo di rifiuti prodotti; indicare il dato riportato nella scheda 2 o 4 della domanda di AIA (produzione di rifiuti alla massima capacità produttiva) dividendo tale quantitativo per 365 giorni o per il numero di giorni di funzionamento dichiarati in scheda 1 della domanda di AIA (se disponibile).
- Qualora il valore delle schede 2 o 4 sia inferiore a quello indicato nel report annuale di autocontrollo relativo al precedente anno solare, per il calcolo dovrà essere utilizzato quest'ultimo dato.

Discariche

- Indicare il quantitativo di rifiuti in ingresso in impianto nell'ultimo anno di esercizio mediati per 365 giorni o per il numero di giorni di funzionamento dichiarati in scheda 1 della domanda di AIA (se disponibile).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione amministrativa

Ulteriori componenti ambientali: C_{CA} - C_{Od} - C_{RI} - C_{ST} - C_{EM} - C_{RA} (Coefficienti per le verifiche del rispetto di ulteriori prescrizioni in materia ambientale)

Questi coefficienti sono applicabili ai soli impianti per i quali l'istruttoria ha indicato la necessità di considerare la relativa componente ambientale.

Clima acustico C_{CA}: Inserire “**si**” solo se, per le categorie riportate nella tabella All.I Punto 5 del Decreto Tariffe 2008, è presente in AIA una prescrizione relativa alla tutela del clima acustico.

Tutela risorsa idrica C_{RI}: Inserire “**si**” solo se, per le categorie riportate nella tabella All.I Punto 5 del Decreto Tariffe 2008, è presente in AIA una prescrizione relativa alla tutela quantitativa della risorsa idrica (es: risparmio idrico).

Campi elettromagnetici C_{EM}: Inserire “**si**” per le centrali termoelettriche con potenze termiche di almeno 300 MW.

Odori C_{Od}: Inserire “**si**” solo se, per le categorie riportate nella tabella All.I Punto 5 del Decreto Tariffe 2008, è presente in AIA una prescrizione relativa agli odori.

Sicurezza del territorio C_{ST}: Inserire “**si**” solo se l'impianto ricade in area dichiarata ad elevata concentrazione di stabilimenti per cui è stata formalizzata la comunicazione ai sensi dell'art. 19 c.1 del D.Lgs 105/2015.

Ripristino ambientale C_{RA}: Inserire “**si**” solo se l'azienda si trova in area dichiarata Sito di Interesse Nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche.

Procedura per il pagamento

In relazione al pagamento delle annualità dal 2024 in poi, qualora, nel corso dell'anno solare, non si verificano modifiche impiantistiche che determinino il ricalcolo della tariffa dovuta, il gestore provvederà al pagamento della tariffa calcolata per il 2023 trasmessa da ARPAS, entro il 30 gennaio dell'anno di riferimento, inviando una nota di accompagnamento alla ricevuta di versamento via PEC al Dipartimento di competenza, in cui si dichiara che nulla è cambiato rispetto all'assetto autorizzato nel precedente anno solare.

Viceversa, qualora fosse intercorsa una modifica autorizzativa tale da incidere sul calcolo della tariffa, il gestore provvederà al ricalcolo della tariffa dovuta ed al conseguente pagamento entro il 30 gennaio dell'anno in corso della stessa, senza attendere alcuna preventiva validazione da parte di Questa Agenzia. La suddetta nota di accompagnamento, da inviare via PEC al Dipartimento di competenza, dovrà in tal caso contenere anche il nuovo foglio di calcolo, esplicitando le modifiche intercorse e i commenti come sopra richiesto al punto A). Ciò al fine di consentire a Questa Agenzia una verifica di correttezza del calcolo eseguito.

Il pagamento degli oneri dei controlli annuali dovrà essere effettuato a mezzo **PagoPA**, raggiungibile nel sito tramite il link <http://www.sardegnaambiente.it/arpas/> - intestato all'ARPAS - Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sardegna - Via Contivecchi n° 7 – Cagliari utilizzando quale causale di versamento “Oneri per AIA” (indicare nelle note i riferimenti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione amministrativa

Ulteriori indicazioni

- A) Al fine di facilitare la verifica dei calcoli da parte di ARPAS i gestori dovranno corredare il file excel allegato alla nota di accompagnamento alla ricevuta di versamento, con una nota esplicativa in cui viene definita, per ogni componente del calcolo, la fonte del dato. Per ogni componente è opportuno riportare la determina di AIA/modifica considerata, la prescrizione, il punto e la revisione del PMC, la scheda di AIA e il procedimento istruttorio a cui si riferisce e tutti i commenti utili per facilitare la verifica (es: scarico X non considerato perché parziale, emissione Y inserita/non inserita a seguito di modifica di AIA Determina ZZ del, giorni lavorativi dell'impianto, evidenza o meno della formalizzazione ai sensi dell'art. 19 c.1 del D.Lgs 105/2015, ecc.)
- B) Il pagamento della tariffa controlli relativa al campionamento in sede di ispezione ordinaria, dovrà essere effettuato a consuntivo dopo l'emissione del rapporto di prova da parte di ARPAS e comunicazione dell'importo della tariffa ad esso relativa, salvo diverse indicazioni.

